Maltrattamenti per estorcere denaro ai genitori: in carcere 22enne siracusano

Custodia cautelare in carcere per un giovane siracusano di 22 anni. L’hanno eseguita gli uomini della Squadra Mobile di Siracusa, secondo quanto disposto dal Tribunale di Siracusa.Il 22enne è ritenuto responsabile di maltrattamenti nei confronti dei genitori, al fine di estorcere loro del denaro.

Noto. Auto in fiamme in via Bacci: tre veicoli coinvolti, non si esclude il dolo

I vigli del fuoco di NOto sono intervenuti la notte scorsa intorno alle 4:00 per l’incendio di alcune autovetture , posteggiate in via Bacci a Noto, proprio a ridosso del plesso scolastico dell’istituto comprensivo Giovanni Aurispa, che ospita la scuola primaria. L’incendio si è sviluppato da una Lancia Y e ha coinvolto altre due autovetture. Nessun danno a persone. Non si esclude il dolo.

Siracusa. Rapporto di Sostenibilità del Polo Industriale: “Ridotte le emissioni”

Un impatto economico di 12 miliardi e 200 milioni di euro di fatturato complessivo nell’anno 2018 , tasse e imposte versate dalle aziende per 1 miliardo e 100 milioni di euro, investimenti realizzati nel 2018 per 256 milioni di euro, retribuzioni a dipendenti diretti per 230 milioni di euro e a quelli dell’indotto per 150 milioni di euro, fatturato corrisposto ai fornitori per 234 milioni di euro. I benefici per l’ambiente nel 2018 rispetto al 2010 vedono una riduzione delle emissioni di co2 del 23%, di nox del 30%, di so2 del 43% e di polveri totali del 52%. Questi i numeri del Rapporto di Sostenibilità del Polo industriale di Siracusa, ufficialmente presentato durante un incontro introdotto dal presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona. “Crescono le imprese, cresce il territorio-ha detto il presidente degli industriali- parlando del Rapporto di Sostenibilità come di “un’assoluta novità per il territorio. Un lavoro avviato da Confindustria Siracusa e dalle dieci maggiori aziende dell’area industriale , “mirato a comunicare con il territorio, fornendo risposte ad una comunità che chiede informazioni e trasparenza. L’apertura al territorio e la raccolta di suggerimenti ed osservazioni ha come obiettivo condiviso la crescita etica e sostenibile”. Bivona ha lanciato un appello alla politica: “un patto per la crescita che rimetta al centro le imprese e la politica industriale con una visione di medio lungo termine e quindi di futuro”. “Al Governo Regionale, presente con il Presidente Musumeci il Presidente di Confindustria Siracusa ha chiesto “maggiore attenzione, maggiore vicinanza a chi crea ricchezza e lavoro e un dialogo costruttivo costante per la crescita

sostenibile del territorio". Il rapporto, presentato da Sergio Corso, vice presidente con delega alla RSI di Confindustria Siracusa, esamina i dati del 2018 (rapportandoli ai dati del 2010 come termine di paragone) e contiene le tre macro-aree che costituiscono i cardini dei bilanci di sostenibilità delle aziende: "sostenibilità economica" (valori economici di impatto sul territorio), "sostenibilità ambientale" (dati di impatto sull'ambiente inteso nelle macro-aree aria, acqua, rifiuti e bonifiche) "sostenibilità sociale" (lavoratori, formazione, HSE, rapporti col territorio e liberalità). I numeri vedono. I consumi elettrici sono calati del 20%, le aree private contaminate che hanno avviato gli iter di bonifica rappresentano il 68% delle aree del SIN. La produzione di rifiuti è calata del 42% . Tutto ciò grazie ad investimenti considerevoli delle aziende con adozione delle migliori tecniche disponibili (BAT) e sistemi di gestione sempre più innovativi. L'impatto sociale delle dieci aziende ha visto nel 2018 il costante miglioramento dell'impegno per salute, sicurezza e tutela dei diritti dei lavoratori (3mila e 39 i diretti e 4mila e 300 dell'indotto) con 173 mila ore di formazione e 0,8 infortuni ogni milione di ore lavorate. Oltre 7 mila giovani coinvolti in iniziative socio-culturali e 3 milioni di liberalità al territorio, inteso come comunità locali e stakeholder per iniziative sportive, culturali etc. Sergio Corso ha parlato di "un rapporto che ha tenuto conto dei più aggiornati standard di rendicontazione per la Responsabilità Sociale di Impresa a livello internazionale" e ha lanciato "uno sguardo al futuro del polo industriale siracusano, agli investimenti possibili, alla transizione energetica, in collaborazione con le Istituzioni locali chiamate ad una responsabilità comune per il futuro delle nuove generazioni".Salvo Adorno, professore di storia contemporanea all'Università di Catania, ha tracciato l'excursus della storia industriale siracusana attraverso la metamorfosi dei tre attori fondamentali; l'industria, la politica e la comunità locale, mettendo in evidenza la differenza tra il contesto iniziale dell'insediamento

dell’industria e quello attuale . “Emerge – ha detto Adorno – l’attuale frammentazione politica che porta alla mancanza di responsabilità decisionale, la nuova consapevolezza delle industrie sulle tematiche del rispetto e della salvaguardia dell’ambiente, la diffusa attenzione delle popolazioni alla questione ambientale rispetto all’iniziale slancio vero l’occupazione e il benessere economico”.”In Confindustria – ha detto Rossana Revello, Presidente gruppo tecnico RSI di Confindustria, collegata in streaming – nel 2018 abbiamo presentato il Manifesto “La Responsabilità Sociale per l’Industria 4.0″, in cui si parla di adottare un approccio sostenibile che riguarda la strategia, la governance, l’innovazione nei processi e nei prodotti, facendo attenzione a tutti i portatori di interesse, dai dipendenti ai fornitori e alla comunità in cui l’azienda opera. I benefici per le imprese hanno ricadute importanti per attrarre investitori che leggono nelle performance ESG delle imprese il segno di una capacità di gestire le sfide e di generare valore nel medio–lungo periodo. Questo Rapporto del polo industriale di Siracusa dimostra i miglioramenti dal 2010 ad oggi dell’impatto sociale delle aziende dell’area industriale siracusana. E questo deve essere il punto di partenza per guardare nel modo giusto al futuro”. E’ intervenuto anche Remo Pasquali, responsabile HSE Refining e Marketing di Eni, che ha affrontato il tema della transizione energetica secondo le linee tracciate dal PNIEC.

Siracusa. Allerta meteo, slitta la piantumazione dei

mille lecci a Santa Panagia

La piantumazione delle mille piantine di leccio per far nascere il Bosco delle Troiane è rinviata a data da destinarsi a causa dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile. L'iniziativa era in programma domenica 24 novembre, a Siracusa, a partire dalle 10,30, nell'area comunale che si trova tra viale Scala Greca e il tribunale ma l'ondata di maltempo prevista per le prossime ore in città e anche per la giornata di domenica ha costretto gli organizzatori ad annullare in via precauzionale l'appuntamento.

Siracusa. "Senza stipendio: dimissioni subito". La rabbia dei dipendenti dell'ex Provincia

Andrà avanti ad oltranza, fino a quanto non arriveranno risposte, la protesta dei dipendenti dell'ex Provincia, oggi Libero Consorzio Comunale. Per loro, nessuna prospettiva positiva. Al contrario il rischio concreto che fino al prossimo aprile possano non percepire alcuno stipendio, per una serie di ragioni legate a scelte, che contestano aspramente, anche attraverso i sindacati di categoria, assunte dalla Regione. "Una Regione ambigua- spiega Franco Nardi della Funzione Pubblica Cgil- Perchè nell'affermare di essere in procinto di individuare una soluzione per porre fine a questo stillicidio, che va avanti ormai da 5 anni, non solo per i lavoratori, ma anche per i servizi che non vengono

adeguatamente resi al territorio (scuole, strade in primo luogo), puntualmente, nel momento cruciale, in cui tali risposte dovrebbero essere fornite, agli altri territori vengono elargite risorse finanziarie adeguate, con interventi straordinari, Siracusa viene, invece, umiliata". L'aspetto che i dipendenti ritengono il più grave e allarmante in assoluto, è il silenzio, l'indifferenza che si registra sulla loro vicenda, che riguarda centinaia di famiglie. "La politica non si fa più nemmeno presente per dare un sostegno o per manifestare disponibilità ad impegnarsi a Palermo. Non lo fanno i deputati regionali- dice Nardi- e non lo fa nemmeno chi rappresenta le città". Riferimento ai sindaci dei comuni del territorio, in questo caso. "Non ho visto prese di posizione ferme da parte dei primi cittadini, non abbiamo visto pressing seri, non abbiamo visto documenti firmati dai rappresentanti dei nostri comuni". Nessun pugno sul tavolo, insomma, come, invece, i lavoratori avrebbero sperato. "Nessuno vuole essere coinvolto, sembra- prosegue il segretario della Funzione Pubblica della Cgil- e questo è estremamente grave". Le dimissioni del commissario straordinario, Carmela Floreno, rappresentano una sorta di provocazione, più che un reale intendimento. Serve per dire che "vista la mancata risposta ai lavoratori, il commissario diventa un ruolo inutile- prosegue Nardi- tanto vale che questa figura venga meno. Nulla di personale nei confronti della Floreno, quindi, che ha comunque fatto i suoi sforzi, ad ogni modo senza risultati". La protesta prosegue a oltranza, con sit-in e assemblee. Non è escluso che i toni possano ulteriormente inasprirsi, come è già accaduto in passato, arrivando all'occupazione della sede dell'ex Provincia, anche di notte.

Noto. Chiusura del Pronto soccorso, cinque medici indagati: “falsi infortuni refertati”

Cinque avvisi di conclusione indagine emessi dalla Procura di Siracusa sono stati notificati dalla Guardia di Finanza nei confronti di altrettanti medici dell’Ospedale di Noto, accusati, in concorso, dei reati di falsità ideologica, truffa ai danni dello Stato e interruzione di pubblico servizio.
Le indagini, svolte dalle Fiamme Gialle della Tenenza di Noto sotto la direzione dei sostituti procuratori Andrea Palmieri e Salvatore Grillo, hanno riguardato le assenze di personale medico che hanno determinato, nella scorsa estate, la chiusura del Pronto Soccorso del Nosocomio netino.
In particolare, i dottori, tutti impiegati presso la citata azienda ospedaliera, si sarebbero refertati vicendevolmente falsi incidenti sul lavoro, dichiarandosi tutti inabili al servizio e costringendo così i vertici dirigenziali a chiudere il Pronto Soccorso di Noto a causa dell’assenza del numero minimo di medici disponibili all’impiego.

Siracusa. Dimensionamento scolastico: nuova distribuzione di plessi e

aule

Nuovo piano di dimensionamento scolastico. La giunta comunale, retta dal sindaco, Francesco Italia, ha approvato nei giorni scorsi la relativa delibera, basata su una serie di passaggi che gli istituti comprensivi hanno effettuato in precedenza, con le rispettive proposte al consiglio scolastico provinciale. Alla Conferenza provinciale di Organizzazione scolastica viene proposto un piano che prevede cambiamenti solo per alcune sedi scolastiche. Nel dettaglio, si parla di autonomia per l'istituto comprensivo Chindemi (che a febbraio 2019 contava più di 600 iscritti). All'istituto comprensivo Costanzo sarebbero aggregati diversi plessi. Nel dettaglio: il plesso di via Caracciolo, il plesso di via Augusta (Capuana), il plesso di via Decio Furnò. Classi dell'Infanzia della Martoglio, al plesso di via Asbesta del comprensivo Archia. Parte della scuola di via dei Mergulensi, oggi non utilizzata, all'istituto comprensivo Santa Lucia (che ha già nel plesso di Ortigia una delle sue sedi, oltre alla centrale di viale Teocrito e al plesso dell'Isola). Per le altre scuole di competenza del Comune, tutto rimarrebbe invariato rispetto al precedente anno scolastico. A Cassibile, al Falcone-Borsellino, 5 aule verrebbero destinate comunque ad attività istituzionali del Cpia , centro per l'istruzione degli adulti.

Siracusa. "Non fui relatore della legge sui consigli

comunali” : l’ira funesta di Vinciullo

“A tutti i miserabili, che in questi giorni hanno pubblicato o mandato in giro due paginette accostate di una Gazzetta Ufficiale, tralasciando invece tutto il contenuto della Gazzetta Ufficiale della Regione Sicilia, vorrei ricordare che non esistono leggi buone e leggi cattive, esiste solo la Legge e va applicata” . L’ex deputato regionale Vincenzo Vinciullo non ci sta e dopo la notizia diffusa ieri,secondo cui sarebbe stato primo relatore della legge sullo scioglimento degli organi comunali, manifesta senza mezzi termini tutto il suo disappunto. Si tratta di ira vera e propria, che l’ex presidente della commissione Bilancio dell’Ars non ha alcuna intenzione di contenere. Al contrario, già da ieri, rende evidente il suo stato d’animo e punta l’indice all’indirizzo di quanti ritiene abbiano deliberatamente utilizzato quelle “due paginette” per infangarlo. Usa anche parole che spostano l’attenzione su altri versanti rispetto a quello politico. Dal suo profilo Facebook, infatti, Vinciullo parla di “calunniatori”. Il leader di Siracusa Protagonista ricorda che “sebbene relatore di 35 leggi su 115 approvate in Parlamento, un risultato mai raggiunto da altro deputato in tutta la storia Legislativa dell’Assemblea Regionale Siciliana, non sono stato-tuona- purtroppo per loro, relatore della legge 7/2017 “Modifiche di norme in materia di cessazione degli organi comunali”.
Vinciullo non ha dubbi: “Hanno cercato di infangarmi e non ci sono riusciti .La melma è ricaduta su loro stessi, tant’è vero che lo stesso Capo di Gabinetto del Sindaco della Città di Siracusa, in un’intervista rilasciata all’emittente radiofonic FMITALIA, ha dovuto ammettere che la legge fu chiesta dall’Anci e suggerita o quasi imposta dal Cga, il consiglio di giustizia amministrativa, in seguito ad alcune sentenze emanate sulla decadenza di alcuni sindaci”. Usa aggettivi

particolarmente duri l'ex deputato regionale. Parla fuori dai denti quanto parla di "questi calunniatori seriali che con perfidia e infamia hanno invece diffuso altre notizie. Vorrei ricordare alla loro intelligenza e conoscenza, seppure scarse e scadenti, che il Disegno di Legge 1276 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale" ha dato vita alla Legge regionale 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2017. Legge di stabilità regionale.", quindi assoluta coerenza fra quanto stabilito dalla Commissione Bilancio e quanto votato dall'Assemblea. Non sono stato il relatore ed infatti i verbali lo dimostrano chiaramente. Non mi viene mai chiesto ad esempio il mio parere, che sarebbe stato altrimenti obbligatorio. Quell'emendamento è diventato norma autonoma, separata dalla Finanziaria e votata dopo. Il Disegno di Legge 1276 Stralcio II/A , dunque, è diventato "Modifiche di norme in materia di cessazione degli organi comunali", quindi nulla ha a che fare col testo originario". Infine Vinciullo si toglie un altro sassolino dalla scarpa. "Così come accaduto con il dossieraggio relativo alle risorse prese dal fondo di riserva, che non erano state prese da me ma da un Assessore dell'attuale Giunta Italia-conclude- anche in questo caso, nel tentativo di sporcarmi, avete fatto un ulteriore autogol".

Pachino. Ruba un'anfora da un'appartamento e la usa per arredare casa sua: denunciato

E' stato denunciato per furto in abitazione il 32enne individuato, dopo attività investigativa affidata alla polizia, quale responsabile del furto, commesso in una

residenza estiva di contrada Reinati, di un’anfora d’argilla. L’anfora sottratta al legittimo proprietario è stata rinvenuta , a seguito di perquisizione, in casa dell’uomo, esposta tra i complementi d’arredo.

Palazzolo ammesso al progetto “Insieme si può”: 13 mila euro per progetti sociali

Il Comune di Palazzolo ammesso al progetto “Insieme si può” del Dipartimento regionale della Famiglia. Avrà cosi’ 13 mila euro a disposizione per quanto predisposto dal settore Servizi Sociali e dall’assessore Scollo. Il progetto è relativo alla misura “realizzazione di investimenti da parte degli Enti Locali” dell’Asse 10 del Programma di Azione e Coesione della Sicilia.

“Il progetto, approvato anche dal Consiglio Comunale, – spiega l’assessore Scollo- nasce dall’esigenza di rispondere alla crescente richiesta di interventi da parte di soggetti in difficoltà a rischio di marginalità sociale che necessitano di assistenza e sostegno”.
“L’Ufficio servizi sociali -continua l’assistente sociale, Letizia Dimauro- ha in cantiere diversi progetti e molteplici interventi nell’immediato e a lungo termine per migliorare le condizioni dei propri cittadini”.
Dopo il progetto estivo “Ce la facciamo” a sostegno di alcuni soggetti disabili a rischio esclusione sociale, un ulteriore intervento che denota l’attenzione del Comune di Palazzolo, unico nella provincia di Siracusa ad aver ottenuto l’ammissione per il DDG 442 per un progetto a favore dei